

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

Federica Tarducci

Qualifica
Amministrazione

Componente del Nucleo Verifica e Controllo (NUVEC)
Agenzia per la Coesione Territoriale

Incarico attuale

Componente del NUVEC, assegnata al Settore "Supporto ed accompagnamento dell'attuazione di programmi e progetti comunitari e nazionali" (D.D.G. 222/2018 del 20 dicembre 2018).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

AA.AA. 1982 - 1987

• Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione

Università degli studi di Firenze
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali
Dipartimento di Biologia animale e genetica
via Romana, 17
Firenze

• Qualifica conseguita

Diploma di Laurea in Scienze naturali, votazione 110 e lode/110, conseguito in data 9 febbraio 1988.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

dicembre 2015 – in corso.

• Nome e indirizzo del datore
di lavoro

Agenzia per la Coesione Territoriale
Via Sicilia, 162/c- 00187 Roma

• Tipo di attività o settore

Sostegno e accompagnamento di programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica.

• Tipo di impiego

Componente del NUVEC

• Principali mansioni e
responsabilità

• Componente della Task Force di cui all'Accordo di Cooperazione rafforzata sottoscritto dal Ministro per il Sud con il Presidente della Regione Siciliana e il Commissario Europeo alla politica regionale, finalizzato a supportare l'Amministrazione regionale nella tempestiva attuazione e nel pieno raggiungimento degli obiettivi del PO FESR 2014-2020 (Disposizione del DG n. 148 del 1° agosto 2018), per l' affiancamento dipartimento ambiente e dipartimento protezione civile.
• Attività di monitoraggio delle priorità dell'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento agli Obiettivi ambientali, e dell'attuazione del principio trasversale dello Sviluppo sostenibile (art. 8 Reg. (UE) n. 1303/2013), in coerenza con il paragrafo 1.5.3 Sviluppo sostenibile dell'Accordo di Partenariato.

RJ

- Responsabile dell'accompagnamento al monitoraggio e all'attuazione degli interventi inseriti nei Patti per lo sviluppo nel settore ambiente (messa a sistema delle informazioni sugli interventi ambientali finanziati nei Patti, individuazione delle criticità attuative e delle possibili soluzioni per il loro superamento e, per quanto riguarda gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico, indirizzi operativi per una coerente selezione degli interventi a valere sulle diverse fonti finanziarie, facendo riferimento in particolare al DPCM 28 maggio 2015).
- Partecipazione alle attività di supporto anche in loco degli Uffici territoriali dell'Agenzia con le Regioni Puglia, Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Campania, Sicilia, Lazio (Veneto in videoconferenza) al fine di verificare lo stato di avanzamento dei PO FESR 2014 – 2020 anche con riguardo ai target del Performance Framework, in particolare per quanto riguarda l'OT5 (dissesto idrogeologico) e l'OT6 parte biodiversità, e contributo alla stesura dei relativi report per singola regione (nelle stesse riunioni si è anche verificato lo stato di avanzamento dei Piani di Azione relativo alle Condizionalità ex ante).
- Responsabile tecnico del monitoraggio degli adempimenti per il rispetto delle Condizionalità ex ante (art. 19 del Regolamento (UE) n. 1303/2013); Coordinamento operativo con gli Uffici dell'ACT e le altre amministrazioni competenti per l'attuazione degli adempimenti previsti negli oltre 300 piani di azione previsti dall'Accordo di partenariato e dai Programmi Operativi; predisposizione e costante aggiornamento di dossier sulle condizionalità ex ante non soddisfatte, gestione e archiviazione del materiale istruttorio, partecipazione alle riunioni di confronto con la CE, azioni di supporto per la risoluzione di specifiche criticità, supporto alle AdG nella fase di valutazione condotta dalla CE, supporto alla restituzione delle informazioni nell'ambito delle Relazioni Annuali di attuazione ai sensi dell'art. 50 c.2 del Regolamento 1303/2013, contributo alla Relazione sullo stato dei lavori previsto dall'art. 52 dello stesso Regolamento, redazione di note di indirizzo e predisposizione delle documentazione da caricare a cura ACT sul Sistema Comune di Gestione Condivisa dei Fondi (SFC 2014 – 2020), redazione di un Report finale di monitoraggio contenente l'analisi della criticità del processo complessivo e suggerimenti per il futuro ciclo di programmazione nonché singole schede su ciascuna Condizionalità applicabile.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di attività o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

maggio 2009 – novembre 2015

Agenzia per la Coesione Territoriale
ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Via Sicilia, 162/c- 00187 Roma, DG PRUC Div. III

Sostegno e accompagnamento di programmi e progetti per lo sviluppo e la coesione economica.

Consulente esperto

- attività di sostegno alla programmazione attuativa, attuazione e sorveglianza dei programmi operativi del Quadro Strategico Nazionale (QSN) nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, con riferimento a biodiversità e rete ecologica per la Priorità 5 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo";

- attività di analisi e valutazione dei documenti della programmazione unitaria del QSN con riferimento al principio comunitario dello sviluppo sostenibile e della promozione della tutela e miglioramento dell'ambiente, nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza;
- supporto ai processi di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza dei progetti e dei Grandi Progetti cofinanziati e di Valutazione Ambientale Strategica, anche in riferimento alle modifiche durante l'attuazione dei Programmi Operativi, anche tramite interlocuzione con i servizi della Commissione Europea;
- partecipazione alle Task Force di cooperazione trilaterale rafforzata del POR Campania e del PON "Reti e mobilità" 2007-2013, per le sue specifiche competenze nei settori ambientali e nella valutazioni ambientali dei progetti e Grandi Progetti finanziati;
- partecipazione al Gruppo di coordinamento del Tavolo "Ambiente" per la redazione dell'Accordo di Partenariato per programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, in qualità di Coordinatrice per l'Obiettivo Tematico 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi" (Reg. (UE) N. 1303/2013, art. 9);
- partecipazione alle riunioni dell'EGESIF (Group of experts in Structural and Investment Funds) della CE per la discussione del regolamento di esecuzione (UE N. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014) relativo alle categorie di intervento e il Climate Change Tracking per la programmazione 2014-2020;
- supporto al negoziato con le Autorità di Programmazione nazionali e regionali e la Commissione Europea per i Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per la programmazione 2014 – 2020, con particolare riferimento agli Obiettivi Tematici ambientali e alle procedure di Valutazione ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza necessarie alla loro approvazione, anche in qualità di coordinatore per l'Obiettivo Tematico 5, partecipando agli incontri con le Regioni sulla definizione delle relative azioni;
- referente per la Valutazione Ambientale Strategica nel Gruppo di Lavoro dell'ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del PON "Città Metropolitane" 2014 – 2020.

Date (da – a)

novembre – dicembre 2008

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee
Via di san Michele, 22 - 00153 Roma

Tipo di attività o settore

- Attività di aggiornamento rivolta agli Uffici del MiBAC della normativa statale e regionale sulla Valutazione Ambientale Strategica e sugli aspetti collegati al rapporto tra patrimonio culturale e ambiente naturale.
- Predisposizione di documenti e banche dati informative a sussidio dell'attività di aggiornamento per i funzionari centrali e periferici del MiBAC e degli Enti territoriali sulle tematiche di VIA, VAS, Sviluppo sostenibile e Politiche europee e di Programmazione dei Fondi Strutturali.

• Tipo di impiego

Consulente esperto

Principali mansioni e responsabilità

- Consulenza per la realizzazione di strumenti di supporto anche informatici al Mibac e alle istituzioni territoriali per le attività di Valutazione Ambientale Strategica e per le azioni di riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di attività o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità 	<p>luglio 2001 - giugno 2008</p> <p>Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo 44, Roma</p> <p>Supporto all'attuazione delle politiche ambientali e all'integrazione ambientale nell'ambito della programmazione cofinanziata dai Fondi europei 2000-2006</p> <p>esperto senior/coordinatore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatrice Task Force regionale di 15 esperti tematici per l'Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale regionale e ad ARPAS, per il POR Sardegna 2000-2006, presso la Regione Autonoma Sardegna, a Cagliari (7/2002 – 6/2004). • Coordinamento della Valutazione ambientale ex ante del POR Sardegna 2000-2006; valutazioni in itinere degli strumenti attuativi (progettazione integrata e negoziata), analisi dello stato dell'ambiente e gestione dei dati ambientali, sempre nell'ambito del POR Sardegna 2000-2006). • Supporto alla costituzione e all'avvio dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Sardegna • Attività di Coordinamento del "Gruppo Tecnico di coordinamento per l'Applicazione della Direttiva 2001/42/CE della Programmazione dei Fondi Strutturali", istituito presso il Gabinetto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il parere di competenza del Ministero sui Programmi Operativi Nazionali, Interregionali, regionali e di Cooperazione Territoriale del QSN 2007-2013 e dello Sviluppo Rurale, Fondo FEASR; • Partecipazione ai lavori del Gruppo di Lavoro "Applicazione della VAS ai Programmi Operativi dei Fondi Strutturali" nell'ambito della Rete Europea delle Autorità Ambientali (ENEA - European Network of Environmental Authorities) coordinato dalla DG Ambiente della Commissione Europea. Il gruppo italiano ha coordinato e poi redatto il primo <i>Report</i> europeo sull'applicazione della Direttiva VAS al ciclo di programmazione 2007-2013; • Svolgimento delle istruttorie e redazione dei relativi pareri nelle consultazioni che hanno visto il Ministero dell'Ambiente consultato quale Autorità con competenze ambientali ai sensi della Direttiva 2001/42/CE relativamente ai Programmi Operativi Regionali e Interregionali, Programmi Operativi Nazionali, Programmi di Cooperazione Territoriale, Programmi di Sviluppo Rurale; • Redazione di una proposta di Linee guida con la Direzione Protezione della Natura per l'applicazione coordinata della Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CE "Habitat") e la Valutazione Ambientale Strategica (Direttiva 2001/42/CE); • Coordinamento operativo per il supporto metodologico, redazione di linee guida e assistenza tecnica alle Amministrazioni Centrali per l'avvio e l'attuazione della procedura di VAS per i piani e programmi a valere sulle risorse del ciclo di Programmazione unitaria 2007-2013; • Supporto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA – VAS per la valutazione di piani e programmi; • Supporto nell'ambito delle attività istituzionali del Tavolo VAS - Regioni per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 4/2008 di recepimento della Direttiva Comunitaria sulla Valutazione Ambientale Strategica; • Assistenza tecnica per l'integrazione della componente ambientale nei programmi operativi Ob. 1 fondi strutturali 2000-2006 e per la programmazione 2007-2013;
---	--

RV

In rappresentanza della Direzione Ricerca ambientale:

- Partecipazione ai Tavoli tematici istituiti presso il Ministero dello sviluppo economico, preposti ai lavori per la redazione del quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- Referente per la Regione Sardegna, nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica PON ATAS 2000-2006 – Progetto Operativo Ambiente, dal luglio 2004 per le attività relative alla VAS, e coordinamento delle stesse con gli altri Gruppi di lavoro presso le altre regioni ex obiettivo 1.
- Coordinatore per le attività di organizzazione tecnica del Seminario "Ambiente e energia per lo sviluppo sostenibile", tenutosi nel novembre 2005 nell'ambito dei lavori per la preparazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.

In rappresentanza della Direzione Salvaguardia Ambientale:

- Membro del Comitato di Coordinamento Interdirezionale del Documento di Strategia Unitario MATTM per le regioni del Mezzogiorno, incaricato della stesura della proposta di Progetto Operativo "Sviluppo sostenibile e qualità dell'Ambiente"; Gruppo redazionale unico istituito presso il Gabinetto del Ministro, per la programmazione FS e FAS 2007-2013; Gruppo di lavoro congiunto con il MIT per la VAS del PON Reti e Mobilità 2007-2013; Tavolo di negoziato per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale FAS Priorità 3 "Ambiente", istituito presso la competente Direzione Qualità della Vita; Tavolo tecnico istituzionale per la Valutazione Ambientale Strategica del PO Pesca 2007-2013, presso il MiPAF; Gruppo di Lavoro "Applicazione della VAS ai Programmi Operativi dei Fondi Strutturali" nell'ambito della Rete Europea delle Autorità Ambientali presso la Commissione Europea ENEA-European Network of Environmental Authorities.
- Gruppi di Lavoro istituiti presso l'Ufficio di Gabinetto per la Valutazione Ambientale Strategica della componente ambientale dei Programmi Operativi, 2007-2013 transfrontalieri, transnazionali e interregionali, dei POR Campania, Calabria, Sicilia, Abruzzo, Basilicata, Molise, Sardegna, Puglia.

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di attività o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

marzo 2000 - giugno 2001

Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44, Roma

Supporto all'attuazione delle politiche ambientali e di interventi per la tutela delle risorse naturali e della biodiversità

Consulente esperto della segreteria tecnica aree marine protette del Ministro dell'ambiente

Istruttorie tecniche e supporto all'attività di concertazione con Regioni, Enti locali e *stakeholders* per l'istituzione e la gestione di aree protette nazionali terrestri e marine:

- Coordinamento delle attività istruttorie e di supporto alla gestione delle risorse finanziarie delle aree marine protette della Regione della Sardegna
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie al sistema delle aree marine protette.
- Coordinamento del settore aree marine protette nell'ambito della Commissione Paritetica per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro Area 7 APQ10 "Sistema dei Parchi", in applicazione dell'Intesa Istituzionale di programma sottoscritta il 21 aprile 1999 tra Governo e Regione Autonoma della Sardegna anche a valere su risorse della coesione.

responsabilità... Strategie...
Protocollo per le Aree Specialmente Protette e per la Biodiversità Biologica del Mediterraneo (SAP/BIO).
gruppo di lavoro sulle aree marine protette...
Subsidiary Body on Scientific, Technical and Technological Advice (SBSTTA) della COP per la Convenzione sulla Biodiversità.
Esperto tecnico designato dal Ministro dell'ambiente nella Commissione di Riserva dell'area marina protetta "Capo Carbonara", (CA), che affianca l'Ente gestore in tutte le attività amministrative, gestionali, promozionali e di funzionamento.

• National Correspondent del Piano Strategico di Azione per la Biodiversità previsto dal Protocollo per le Aree Specialmente Protette e per la Diversità Biologica del Mediterraneo (SAP/BIO).
• Membro del gruppo di lavoro sulle aree marine protette e costiere a supporto dell'attività del Subsidiary Body on Scientific, Technical and Technological Advice (SBSTTA) della COP per la Convenzione sulla Biodiversità.
• Esperto tecnico designato dal Ministro dell'ambiente nella Commissione di Riserva dell'area marina protetta "Capo Carbonara", (CA), che affianca l'Ente gestore in tutte le attività amministrative, gestionali, promozionali e di funzionamento.

marzo 2000
Giunta Regionale Toscana
Via di Novoli 26, Firenze
Assessorato all'ambiente regionale, politiche ambientali e sviluppo sostenibile
Dirigente a contratto - Assistente tecnico-politico
Dirigente di segreteria Assessore all'ambiente, coordinamento tecnico dei tavoli di partenariato e degli accordi di programma in materia di conservazione della biodiversità. *Nell'ambito dell'incarico:*

giugno 1998 - marzo 2000
Giunta Regionale Toscana
Via di Novoli 26, Firenze
Assessorato all'ambiente regionale, politiche ambientali e sviluppo sostenibile
Dirigente a contratto - Assistente tecnico-politico
Dirigente di segreteria Assessore all'ambiente, coordinamento tecnico dei tavoli di partenariato e degli accordi di programma in materia di conservazione della biodiversità. *Nell'ambito dell'incarico:*

responsabilità generali di raccordo tra la GR, i Dipartimenti, le Aree ed i Servizi regionali competenti per le materie relative alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile e coordinamento dei rapporti tra l'Assessorato, il Dipartimento Regionale e le categorie economiche, le istituzioni scientifiche e culturali, le Associazioni ambientaliste;
partecipazione alla gestione e verifiche sull'attuazione del 2° Programma Triennale per le Aree Protette 1997 - 2000, dell'annesso Piano finanziario, dei fondi nazionali dei Programmi triennali per le aree protette e del Programma Stralcio di Tutela Ambientale, dei Fondi comunitari dal Reg. 2081/93, Ob. 5b, misura 6.3 "Parchi e aree protette";
affiancamento dei progetti nazionali di sistema APE - Appennino Parco d'Europa - ed ITACA - isole minori - e contributo alla definizione delle linee programmatiche ed alla redazione dei documenti preliminari alle intese operative con i soggetti istituzionali interessati;

responsabilità generali di raccordo tra la GR, i Dipartimenti, le Aree ed i Servizi regionali competenti per le materie relative alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile e coordinamento dei rapporti tra l'Assessorato, il Dipartimento Regionale e le categorie economiche, le istituzioni scientifiche e culturali, le Associazioni ambientaliste;
partecipazione alla gestione e verifiche sull'attuazione del 2° Programma Triennale per le Aree Protette 1997 - 2000, dell'annesso Piano finanziario, dei fondi nazionali dei Programmi triennali per le aree protette e del Programma Stralcio di Tutela Ambientale, dei Fondi comunitari dal Reg. 2081/93, Ob. 5b, misura 6.3 "Parchi e aree protette";
affiancamento dei progetti nazionali di sistema APE - Appennino Parco d'Europa - ed ITACA - isole minori - e contributo alla definizione delle linee programmatiche ed alla redazione dei documenti preliminari alle intese operative con i soggetti istituzionali interessati;

partecipazione, in nome e per conto dell'Assessore, al Comitato Istituzionale per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, coordinando i lavori, a livello regionale ed interregionale, per la definizione dei perimetri e del documento programmatico;
coordinamento, a livello tecnico-scientifico, la redazione ed il successivo perfezionamento della Legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche"; nel corso dell'iter di approvazione, ha coordinato i tavoli di concertazione tra i Dipartimenti regionali interessati, le istituzioni scientifiche e culturali e le associazioni ambientaliste e di categoria ed ha svolto funzioni di raccordo tecnico tra i competenti uffici legislativi della Giunta e del Consiglio Regionale.

partecipazione, in nome e per conto dell'Assessore, al Comitato Istituzionale per l'istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, coordinando i lavori, a livello regionale ed interregionale, per la definizione dei perimetri e del documento programmatico;
coordinamento, a livello tecnico-scientifico, la redazione ed il successivo perfezionamento della Legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche"; nel corso dell'iter di approvazione, ha coordinato i tavoli di concertazione tra i Dipartimenti regionali interessati, le istituzioni scientifiche e culturali e le associazioni ambientaliste e di categoria ed ha svolto funzioni di raccordo tecnico tra i competenti uffici legislativi della Giunta e del Consiglio Regionale.

In rappresentanza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome, designata come esperto nella Commissione Scientifica per l'applicazione della Convenzione di Washington (CITES)

• Date (da - a)

AA 1998/99 e AA 1999 - 2000

R1

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di attività o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dipartimento di Biologia animale e genetica, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Firenze
Via Romana 17, Firenze
Conservazione della Natura
Professore a contratto
Docente a contratto corso universitario "Conservazione della natura e delle sue risorse"

- Date (da – a)

novembre 1993 - giugno 1998

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44, Roma

- Tipo di attività o settore

Pianificazione e protezione della Natura

- Tipo di impiego

Esperto della segreteria aree naturali protette (legge n. 394/1991)

- Principali mansioni e responsabilità

Carta della Natura: responsabile tecnico del settore fauna per la redazione di Carta della natura secondo la metodologia CORINE Biotopes. Istruttoria tecnica e negoziato per parchi nazionali e riserve naturali dello Stato (Parco nazionale della Sila, dell'Appennino tosco-emiliano, della Val d'Agri, del Gargano, interregionale del Delta del Po, dell'Arcipelago toscano, Riserve naturali dello Stato di Ponza e Palmarola, Ventotene e S.Stefano, Ischia, Capri, Vivara).

- Date (da – a)

1993 - 1995

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

NEMO sas Firenze

Piazza Massimo D'Azeglio , 11
50121 Firenze

- Tipo di attività o settore

Società di consulenze naturalistiche, progettazione di aree naturali

- Tipo di impiego

Amministratrice

- Principali mansioni e responsabilità

gestione societaria e attività tecniche di settore; tra queste: studi di impatto ambientale per Valutazioni di Impatto ambientale di progetti in Italia e all'estero.

- Date (da – a)

1989 - 1993

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Nautilus srl Firenze (cessata attività)

- Tipo di attività o settore

Gestione aree naturali e valutazione ambientale

- Tipo di impiego

consulente

- Principali mansioni e responsabilità

esperto naturalista: studi di impatto ambientale per Valutazioni di Impatto ambientale di progetti e indagini naturalistiche per enti e studi professionali.

MADRELINGUA

italiano

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[inglese]
eccellente
eccellente
Buono

- Capacità di lettura [francese] buono
 - Capacità di scrittura elementare
 - Capacità di espressione orale buono
- CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE** Ottima conoscenza dei principali programmi in ambiente WINDOWS (Microsoft Office)

ALTRO (PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI A RIVISTE, ECC. ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE IL DIRIGENTE RITIENE DI DOVER PUBBLICARE)

Ha effettuato docenze per corsi di formazione rivolti a personale della PA, ha pubblicato numerosi articoli scientifici o divulgativi e collaborato alla stesura di rapporti e relazioni sullo stato dell'ambiente e sulle politiche di coesione.

Ha partecipato a numerosissimi seminari e convegni in qualità di relatore.

Ha una naturale propensione al dialogo e alla comprensione del punto di vista altrui, un'ottima formazione e oltre 18 anni di esperienza nei settori della programmazione e attuazione di programmi e progetti nell'ambito delle politiche di coesione, competenza nei settori ambientale di piani e programmi territoriali di sviluppo.

Ha una buona capacità di programmare e coordinare le attività, una buona capacità organizzativa del proprio lavoro e del lavoro altrui sulla base di attitudine ed esperienza. Ha capacità di valorizzare e formare i collaboratori.

Ha maturato una notevole conoscenza del funzionamento della Pubblica Amministrazione e delle istituzioni pubbliche; ha competenze tecniche nei settori citati e capacità relazionali, attuative e gestionali, finalizzate all'attuazione dei principi della trasparenza, della integrità e della leale collaborazione.

Sposata. Insieme al marito, organizza esposizioni ed eventi sulle culture indigene dell'Asia centrale, Africa e America Latina.

Ha pubblicato come autrice o coautrice, numerosi lavori sia di carattere scientifico sia tecnico-divulgativo su riviste e atti di convegni e seminari, tra i quali:

- 2018 Contributo alla redazione del Manuale "Investimento sostenibile nelle aree emergenti", Forum Finanza Sostenibile (Paragrafo 1.3. Iniziative italiane a favore della coesione territoriale, a cura di Federica Bertamino, Daniela A.R. Carosi, Silvia Ciampi, Federica Tarducci).

- 2012 Contributo alla elaborazione del Rapporto Strategico Nazionale (art. 29 del Reg. CE 1083/2006), Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Ministero dello sviluppo economico.
- 2012 Contributo alla elaborazione Rapporto annuale 2011 a cura del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, sugli interventi nelle aree sottoutilizzate.
- 2011 Contributo alla elaborazione Rapporto annuale 2010 a cura del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, sugli interventi nelle aree sottoutilizzate.
- 2010 Contributo alla elaborazione del Rapporto Strategico 2009 sul contributo dei fondi strutturali al conseguimento della politica di coesione in Italia (art. 29 del Reg. CE 1083/2006), Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Ministero dello sviluppo economico.
- 2003 "Atlante Ambientale", in Atti della Terza Rassegna Urbanistica Regionale organizzata dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, Sezione 1 "La pianificazione regionale"
- 2003 "Valutazione Ex Ante Ambientale del Programma Operativo Regionale 2000-2006 Sardegna - Sintesi", Centro Stampa della Regione Autonoma della Sardegna
- 2003 "Atlante Ambientale - prima edizione", Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Ambientale
- 2002 Contributo alla redazione di "Indirizzi tecnici e metodologici per la Valutazione ambientale dei Programmi Operativi", documento a cura della Rete delle Autorità ambientali e della programmazione 2000-2006.
- 2002 "Valutazione Ex Ante Ambientale del Programma Operativo Regionale 2000-2006 Sardegna", Regione Autonoma della Sardegna, Autorità Ambientale
- 2001 "Aree marine protette e biodiversità", atti della Prima Conferenza Regionale sull'Economia del Mare, Grosseto, 26 gennaio 2001
- TARDUCCI F., 1999. Rapporto sullo Stato dell'ambiente 1998. Regione Toscana. Flora, vegetazione, fauna. Aree protette.
- TARDUCCI F., 1998. La Rete Natura 2000. Verde Ambiente. Anno XIV, n. 1, gennaio/febbraio 1998: 50-54.
- TARDUCCI F., 1998. Rapporto sullo Stato dell'ambiente 1997. Regione Toscana. Flora, vegetazione, fauna. Aree protette. A.R.P.A. Toscana.
- BARSACCHI M., BETTINI D., LOMBARDI L., SPOSIMO P., F. TARDUCCI, 1997. Gli ecosistemi fluviali della Val di Cecina. Regione Toscana, Comunità Montana Val di Cecina. Ed. Bandecchi & Vivaldi, 60 pp.
- BARSACCHI M., BETTINI D., LOMBARDI L., SPOSIMO P., F. TARDUCCI, 1997. Valutazione ambientale sul territorio della Comunità Montana della Val di Cecina con l'utilizzazione di indicatori biologici. Atti I Conferenza sullo Stato dell'Ambiente in Toscana, 5:17-22. Regione Toscana. Giunta Regionale.
- BARSACCHI M., BETTINI D., LOMBARDI L., SPOSIMO P., TARDUCCI F., 1997. Studio della qualità degli ecosistemi fluviali del territorio della Comunità Montana della Val di Cecina in relazione alle principali caratteristiche dei bacini. Atti I Conferenza sullo Stato dell'Ambiente in Toscana, 4: 254-256. Regione Toscana. Giunta Regionale.
- AGNELLI P., ROSSI R., SPOSIMO P. F. TARDUCCI, 1996. Ecologia del paesaggio applicata: l'impiego dell'Indice Relativo di Naturalità (IRNA) nella valutazione della qualità ambientale. In: Ingegnoli V. e Pignatti S. (red.). L'Ecologia del Paesaggio in Italia. Città Studi Edizioni.
- AGNELLI P., ROSSI R., TARDUCCI F., VALLERINI L., 1996. Criteri per lo sviluppo di una politica delle aree protette in Toscana. Atti I Conferenza Regionale sullo stato dell'ambiente in Toscana. 6:369-370. Regione Toscana. Giunta Regionale.
- AGNELLI P., ROSSI R., SPOSIMO P., F. TARDUCCI, 1996. Ecologia del paesaggio applicata: l'impiego dell'Indice Relativo di Naturalità (IRNA) nella valutazione della qualità ambientale. Linea Ecologica 1: 3-8.
- TARDUCCI F., VALLERINI L., 1996. Criteri per lo sviluppo di una politica delle aree protette in Toscana. Atti I Conferenza Regionale sullo stato dell'ambiente in Toscana. 6:369-370. Regione Toscana. Giunta Regionale.

R

- TALLONE G., TARDUCCI F., 1996. Le Lagune di Lesina e Varano: linee guida per una gestione integrata. Atti del Convegno "Le Lagune di Lesina e Varano: che fare?", CNR di Lesina (FG), 12 dicembre 1994.
- AGNELLI P., FOGGI B., ROSSI R., SPOSIMO P., TARDUCCI F., 1995. Applicazione dell'Indice Relativo di Interesse Naturalistico (IRNA) ad uno studio di impatto ambientale. Convegno della Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, Orto Botanico di Roma, 28 ottobre 1995. In stampa.
- AGNELLI P., FOGGI B., ROSSI R., SPOSIMO P., TARDUCCI F., 1993. Analisi e cartografia dell'ecologia del paesaggio: l'esempio della bassa valle dell'Albegna. Genio Rurale, 9: 9-16.
- TARDUCCI F., 1993. Proposta di sviluppo sostenibile per l'Isola d'Elba. ALT Documenti, suppl. n.1 al n. 1, anno IV di "LeD quotidiano", gennaio 1993.
- TARDUCCI F., SPOSIMO P., 1992. Il progetto di ricostruzione ambientale del lago di Roffia. Quarry and Construction 10: 29-31.
- ACCORTI M., TARDUCCI F., LUTI F., 1991. Numerical ratio between adult bees and reared brood. Ethology Ecology & Evolution, Special Issue 1: 119-122.
- ACCORTI M., LUTI F., TARDUCCI F., 1991. Methods for collecting data on natural mortality in bees. Ethology Ecology & Evolution, Special Issue 1: 123-126.
- SBANDATI A., TARDUCCI F., 1991. Manuale di gestione risorse idriche. Pezzini Editore, 279 pp.
- ACCORTI M., LUTI F., TARDUCCI F., 1990. Primi risultati sul tempo di sviluppo di covata di ape operaia infestata da Varroa jacobsoni Oud. Atti del Convegno "Apilombardia 1990 - Giornate di studio sull'apicoltura".
- ACCORTI M., NANNELLI R., LUTI F., TARDUCCI F., 1989. Microclimatic conditions in Apis mellifera ligustica Spin. colonies. In "Cavalloro R. ed.: Present status of Varroa mite control. Proceedings of a meeting of the EC-Expert's Group, Udine, 28-30 november 1988: 147-154.
- ACCORTI M., TARDUCCI F., LUTI F., 1989. Developmental parameters of Apis mellifera ligustica Spin. and evolution of Varroa Jacobsoni Oud. infestation. In "Cavalloro R. ed.: Present status of Varroa mite control. Proceedings of a meeting of the EC-Expert's Group, Udine, 28-30 november 1988: 155-159.
- GHERARDI F., TARDUCCI F., VANNINI M., 1988. Locomotor activity in the freshwater crab, Potamon fluviatile: the analysis of temporal patterns by radio-telemetry. Ethology 77: 300-316.
- GHERARDI F., TARDUCCI F., MICHELI F., 1988. Energy maximizations and foraging strategies in Potamon fluviatile (Decapoda, Brachyura). Freshwater biology 22: 233-245.
- GHERARDI F., MICHELI F., MONACI F., TARDUCCI F., 1987. Note sulla biologia ed ecologia del granchio di fiume, Potamon fluviatile. Boll. Mus. St. Nat. Lunigiana (Aulla) 6-7: 169-174.
- TARDUCCI F., GUIDI S., INNOCENTI R., 1986. Eco-etologia del granchio di fiume. Documentario presentato all'XI Convegno della Soc. It. di Etologia. Bressanone, 15-17 maggio 1986.

La sottoscritta, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

La sottoscritta in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Roma, 20 maggio 2019

Federica Tarducci

